

NIKODINOVSKI, Zvonko - I prefissi verbali negativi in italiano e in macedone, *Parallelismi linguistici, letterari e culturali* (a cura di Radica Nikodinovska), Facoltà di filologia "Blaže Koneski", Skopje, 2015, pp. 435-444.

Zvonko NIKODINOVSKI

(Università "Ss Cirillo e Metodio" di Skopje)

I PREFISSI VERBALI NEGATIVI IN ITALIANO E IN MACEDONE

Il nostro contributo si prefigge di analizzare i principali prefissi verbali negativi in italiano (*de-/des-*, *di-/dis-*, *s-*) e in macedone (*og/om-*, *ge-/gez-/guc-*, *pa3-/pac-*, (*u3*)(*o*)*be3-*).

L'analisi in oggetto si basa su un corpus costituito dalla documentazione lessicografica italiana e macedone, sia in forma scritta sia in versione elettronica. Rastrellando le definizioni dei verbi a contenuto negativo e comparando le informazioni numeriche raccolte in entrambe le lingue, giungiamo a delle conclusioni riguardo all'utilizzo dei prefissi verbali negativi in italiano e in macedone.

Negli studi linguistici i prefissi verbali negativi si definiscono quali elementi che aggiungono tre tipi di valore negativo: valore negativo o contrario, valore privativo e valore reversativo.

Il nostro obiettivo è un approfondimento e una maggiore analisi di tutti i valori negativi per giungere ad una sola definizione. Il significato del termine 'negativo' fa parte del complesso termine 'prefisso verbale negativo'. L'aggettivo 'negativo' si riferisce al termine 'negazione'. Ci troviamo dunque davanti a parole simili che possono alludere ad uno stesso fenomeno. Sarà utile precisare i significati di ambedue le parole.

La negazione è un fenomeno sintattico che vede l'aggiunta della particella 'non' davanti ai verbi, producendo un significato supplementare della predicazione che possiamo definire come **la relazione di predicazione si instaura tra un soggetto e un predicato negato, cioè l'attribuzione del predicato al soggetto non si realizza**.

Per quanto riguarda il termine 'negativo' nel sintagma 'prefisso verbale negativo' si tratta di un elemento morfologico (prefisso) che aggiunge un significato che possiamo definire nel seguente modo:

LA RELAZIONE DI PREDICAZIONE SI INSTAURA TRA UN SOGGETTO
E UN PREDICATO DI SIGNIFICATO OPPOSTO A QUELLO DEL VERBO
NON PREFISSATO, NEL CASO ESISTA UN TAL VERBO, OPPURE LA

PREDICAZIONE DI UN VERBO CON PREFISSO NEGATIVO ANNULLA CIÒ CHE QUALCUNO O QUALCOSA HA O POSSIEDE E CHE È ESPRESSO DALLA RADICE STESSA DELLA PAROLA CHE SERVE DI BASE AL VERBO PREFISSATO.

I. I PREFISSI VERBALI NEGATIVI NELLA LINGUA ITALIANA

La lingua italiana dispone di tre prefissi verbali con valore negativo: *de-*, *di-/dis-*, *s-*.

A. Il prefisso *DE-*

De- è un prefisso che continua il lat. *de-*, e deriva dalla preposizione *de* ‘da, via da, verso il basso’. Secondo Il dizionario Garzanti *de-* indica allontanamento (*deportare*), abbassamento (*degradare*), privazione, negazione (*depilare*); talora assume valore negativo (*decrescere*) o indica un processo inverso (*deadsorbimento*); può inoltre avere funzione intensiva (*decurtare*, *definire*).

Analizzando in prevalenza il dizionario di Aldo Gabrielli Grande italiano. Vocabolario della lingua italiana, nella sua edizione elettronica Grande dizionario Hoepli Italiano di 2010, abbiamo individuato **109** verbi negativi prefissati con il prefisso *de-* :

decapitare, deburocratizzare, decaffeinare, decalcificare, decappottare, decarbossilare, decarburare, decarcerare, decelerare, decentralizzare, decetrare, decerebrare, decespugliare, decifrare, declassare, declorare, decodificare, decolonizzare, decolorare, decomporre, decomprimere, deconcentrare, decondizionare, decongelare, decongestionare, decontaminare, decontestualizzare, decorare, decrescere, decriptare, deculturare, defascistizzare, defaticare, defiscalizzare, defiorare, defogliare, deforestare, deformare, degassare, degenerare, degradare, degriffare, deidrogenare, deindicizzare, deindustrializzare, deionizzare, delegificare, delegittimare, delegiferare, delocalizzare, delucidare, demagnetizzare, demedicalizzare, demeritare, demilitarizzare, demineralizzare, demistificare, demitizzare, demonetizzare, demonticare, demoralizzare, demordere, demotivare, denasalizzare, denaturare, denazificare, denazionalizzare, denicotinizzare, denocciolare, denuclearizzare, deodorare, deostruire, depenalizzare, depiciolare, depilare, depolimerizzare, depolarizzare, depoliticizzare, depolverizzare, depotenziare, depressurizzare, deprezzare, deprogrammare, dequalificare, deratizzare, deregolamentare, derequisire, deresponsabilizzare, derubricare, desalificare, desacralizzare, descolarizzare, desegretare, desensibilizzare, desolforare, desonorizzare, desovranizzare, desquamare, destabilizzare, destagionalizzare, destalinizzare, destoricizzare, destrutturare, detassare, detronizzare, deumidificare, deviscerare, devitalizzare, devitaminizzare.

A tal riguardo portiamo tre esempi di verbi negativi con il prefisso *de-* incontrati nel Hoepli italiano:

decongelare [de-con-ge-là-re] (decongèlo) v.tr. 1 Riportare un corpo congelato a temperatura ambiente 2 fig. Decongelare un credito, eliminare il divieto che ne impedisce l'utilizzo ETIM Dal fr. décongeler, comp. di *dé-*, “*de-*” + *congeler*, “congelare”.

demotivare [de-mo-ti-và-re] (demotivo) A v.tr. ° Privare delle motivazioni di un comportamento || Lavoro demotivante, che genera disaffezione in chi lo pratica CONT interessare, incentivare B v.intr. pronom. demotivarsi. Perdere interesse, restare privo di motivazioni: demotivarsi allo, verso lo studio ETIM Comp. di *de-* + *motivare*.

deumidificare [deu-mi-di-fi-cà-re] (deumidifico, -chi, deumidificano; deumidificante; deumidificato) v.tr. Eliminare o ridurre l'umidità, spec. riferito all'aria di un ambiente ETIM Comp. di *de-* + *umidificare*.

B. Il prefisso *di-*

Di- è un prefisso presente in verbi composti di origine latina o di formazione moderna che, allo stesso modo del prefisso *de-*, continua la prep. lat. *de*; può indicare movimento verso il basso (discendere), privazione (diboscare, disperare) o può avere valore rafforzativo (distillare, dilagare).

Nel dizionario di Aldo Gabrielli *Grande italiano. Vocabolario della lingua italiana*, nella sua edizione elettronica *Grande dizionario Hoepli Italiano* di 2010, abbiamo trovato 20 verbi negativi prefissati con il prefisso *di-*:

diazotare, dibarbare, diboscare, dibrucare, diffidare, digiogare, digradare, digroppare, digrossare, diliscare, dilollare, dimagrire, diragnare, diraspare, dirazzare, dirocare, dirottare, dirozzare, dirugginire, disperare.

Possiamo citare come esempio il verbo:

diragnare [di-ra-gnà-re] (diràgno, -gni, diràgnano; diragnante; diragnàto) v.tr. 1 Pulire dai ragni o dalle ragnatele: d. la cantina 2 ant., fig. Rendere manifesto, svelare ETIM Comp. di *di-* + un deriv. di *ràgno*

C. Il prefisso *dis-*

Dis-, o *di-*, (davanti a consonante sonora), prefisso che continua il lat. *dis-*, è presente in parole composte derivate dal latino o di formazione moderna; indica per lo più contrasto, negazione, opposizione (*discontinuità, disonesto*), dispersione (*distribuire, disperdere*), separazione (*distogliere, divaricare*), ma può anche avere valore intensivo (*dissimulare, dissanguinare*); nella terminologia scientifico-tecnica può indicare processo inverso (*disassorbimento, disgelare*).

Nel dizionario di Aldo Gabrielli *Grande italiano. Vocabolario della lingua italiana*, nella sua edizione elettronica *Grande dizionario Hoepli Italiano* di 2010, abbiamo individuato 191 verbi negativi prefissati con il prefisso *dis-*:

disabellire, disabigliare, disabilitare, disabituare, disaccentare, disaccoppiare, disacerbare, disacidare, disaccordare, disadattare, disaddobbare, disadornare, disaerare, disaffezionare, disagiare, disaggradare, disaggregare, disagrire, disalberare, disallienare, disalveare, disambiguare, disamicare, disamurare, disancorare, disanimare, disannoiare, disappaiare, disappannare, disappassionare, disapplicare, disapprendere, disapprovare, disarborare, disarcionare, disargentare, disarmare, disarmonizzare, disarticolare, disascondere, disasprire, disassiedare, disassociare, disassuefare, disattendere, disattivare, disattrezzare, disautorizzare, disavanzare, disavvantaggiarsi, disawezzare, disbarcare, disbendare, disbramare, disbrigare, scaricare, discentrare, discervellare, dischiavare, dischiomare, discingere, discollegare, discolorare, discolpare, disconoscere, discontinuare, disconvenire, discredere, discreditare, discredere, disculminarsi, disdegnare, disdire, diseducare, diserbare, diseredare, disetare, disfavorire, disfare, disferare, disfiore, disfogliare, disformare, disfrancare, disfrondare, disgiungere, disgarbare, disgelare, disgravare, disgregare, disgroppare, disgustare, disidratare, disilludere, disimbracare, disimpacciare, disimparare, disimpegnare, disimpiegare, disincagliare, disincantare, disincarnare, disincentivare, disinchiostare, disincrostare, disinfectare, disinfectare, disinfiammare, disinflazionare, disingannare, disingranare, disinnamore, disinnescare, disinnestare, disinibire, disinquinare, disinsegnare, disinserire, disinstallare, disintassare, disintegrare, disinteressare, disintossicare, disinvitare, disinvestire, disistimare, disitalianizzare, dismalare, dismaltare, dismembrare, dismettere, disnebbiare, disnodare, disobbligare, disoccupare, disoleare, disonestare, disonorare, disoppilare, disordinare, disorganizzare, disorientare, disorlare, disormeggiare, dispareggiare, disprezzare, disossare, disossidare, disostruire, dispiacere, dissacrare, dissalare, dissaldare, dissanguare, disseccare, disselciare, dissellare, dissennare, disseppellire, dissequestrare, disserrare, dissetare, dissigillare, dissimulare, dissociare, dissodare, dissomigliare, dissonare, dissonare, dissotterrare, dissuefare, dissugare, distaccare, distenebrare, disterrare, distalciare, districare, disubbidire, disumanizzare, disumidire, disuguagliare, disungere, disunire, disusare, disvelare, disviluppare, disvischiare, disviticchiare, disviziare, disvogliare, disvolere.

Di seguito portiamo due esempi con il prefisso *dis-* :

disgelare [di-sge-là-re] (disgelo) A v.tr. 1 Sciogliere il ghiaccio || Liquefare 2 Togliere di dosso il gelo, il freddo B v.intr. (aus. essere o avere) e intr. pronom. disgelarsi e intr. impers. ° Sciogliersi, liquefarsi: il ghiaccio si è disgelato; è, ha disgelato tardi quest'anno ETIM Comp. di *dis-*1 + *gelare*.

disferrare [di-sfer-rà-re] (disferro) v.tr. 1 lett. Togliere i ferri: d. il prigioniero; d. un cavallo 2 ant. Strapparsi un ferro conficcato nelle carni ETIM Comp. di *dis-*1 + *ferrare*.

D. Il prefisso s-

S - prefisso che rappresenta generalmente la continuazione del prefisso latino *ex-*, il quale indicava ‘uscita, allontanamento’; può formare aggettivi, nomi e verbi (*leale - sleale*; *fiducia - sfiducia*; *colpa - scolpare*; *vecchio - svecchiare*; *fasciare - sfasciare e, mediante sostituzione di prefisso, allacciare - slacciare*)’, all’interno dei valori fondamentali negativo-privativo (*sgonfiare, sleale, sbucciare, sgrammaticato, sragionare*) e intensivo (*sgraffiare, sbeffeggiare*), può assumere diverse sfumature di significato; talvolta ha funzione semplicemente derivativa (*doppio - sdoppiare*; *cadere - scadere*). In alcuni casi, s- è la riduzione del prefisso *dis-* (*disperdere - sperdere*).

Nel dizionario elettronico *Garzanti* da 2006 abbiamo incontrato 388 verbi negativi prefissati con il prefisso s- :

sbottonare, sbacellare, sbadire, sbalestrare, sbancare1, sbancare2, sbarazzare, sbarbare, sbarbarire, sbarbettare, sbarbicare, sbarbificare, sbarcare1, sbardare, sbarrare, sbastire, sbattezzare, sbeccare, sbeccucciare, sbendare, sberrettarsi, sbiellare, sbiettare, sbilanciare, sbittare, sbloccare, sbollire, sbordare, sborrare2, sboscare, sbottonare, sbozzimare, sbracare, sbracciare, sbrattare, sbrigliare, sbrinare, sbreccare, sbrogliare, sbrucare, sbudellare, sbullonare, sburocratizzare, sburrare, sbuzzare, scacchiare, scaccolare, scafare, scagionare, scagliare2, scaglionare2, scalappiare, scalcinare, scalzare, scamerare, scamiciarsi, scannare1, scannare2, scannellare, scapare, scapestrare, scapezzare, scapigliare, scapocchiare, scappellare, scappottare2, scappucciare1, scapricciare, scapsulare, scarcerare, scardinare, scaricare, scarnare, scarnificare, scarnire, scarognire, scartarel, scartellare, scartocciare, scasare, scassettare, scatarrare, scatenare, scattivare, scavalcare, scavallare, scavezzarci, scentrare, scerbare, scerpare, scervellarsi, schiavacciare, schiavardare, schiavare, schiodare, schiudere, schiumare, scollare2, scollegare, scolmare, scolorare, scolorire, scombaciare, scombinare, scommettere1, scompaginare, scompagnare, scomparire, scompensare, scompiacere, scompletare, scomporre, scomunicare, sconcatenare, sconcertare, sconciare, sconcludere, sconcordare, sconfessare, sconficcare, sconfidarsi, sconfiggere2, scongelare, scongiorare, sconnettere, sconoscere, sconsacrare, sconsigliare, sconsolare, scontentare, scontornare, sconvenire, scoperchiare, scoprire, scoraggiare, scorare, scordare1, scordare2, scorniciare, scoronare, scorporare, scorredare, scorreggere, scortecciare, scorticare, scostare, scostolare, scotennare, scoticare, screditare, scremare, scrinare, scristianizzare, scrostare, scucire, scuoiare, scusare, sdaziare, sdebitare, sdentare, sdigiunarsi, sdimenticare, sdire, sdirenare, sdiricciare, sdoganare, sdogare, sdonneare, sdoppiare1, sdorare, sdossare, sdrammatizzare, sdurire, sfamare, sfangare, sfare, sfasare, sfasciarsi, sfasciare2, sfatare, sfavorire, sfebbrare, sferrare, sfibbiare, sfiduciare, sfigurare, sfilare1, sfilare2, sfilzare, sfiorare, sfiorire, sfissare, sfittare,

sfittire, sfocare, sfoconare, sfoderare2, sfogliarsi, sfogliare2, sfollare, sfoltire, sfondare, sformare, sfornire, sforzare2, sfrascare, sfregiare, sfrenare, sfrondare, sgagliardire, sganciare, sgangherare, sgarbugliare, sgelare, sghiacciare, sghiaiare, sgombrare, sgomitolare, sgommare, sgonfiarci, sgovernare, sgozzare, sgradire, sgrammaticare, sgranarsi, sgranare2, sgranare3, sgranchiare, sgranchire, sgranellare, sgrappolare, sgrassare, sgravare, sgravidare, sgrommare, sgroppare1, sgrossare, sgrovigliare, sgrumare, sguarnire, sguinzagliare, slabbrare, slacciare, slamare2, slattare, slegare, sliricare, sloggiare, smacchiare1, smacchiare2, smagnetizzare, smallare, smaneggiare, smanicare, smarcare, smarginare, smargottare, smascherare, smascolinizzare, smaterializzare, smattonare, smemorare, smentire, smettere, smidollare, smielare, smilitarizzare, sminare, smisurare, smitizzare, smobiliare, smobilitare, smocciare, smoccolare, smonacare, smontare, smorzare, smurare, snaturare, snazionalizzare, snebbiare, snervare, snocciolare, snodare, spaccare2, spaginare, spagliare1, spaiare, spalcare, spampanare, spanare, spaniare, spannare, spantanare, sparare3, spargliare, sparire, parlare, spastoiare, spegnare, spelagare, spelare, spellare, spelliciare, spennare, spergiurare, spersonalizzare, spetrare, spettinare, spiace, spiantare, spicciare, spidocchiare, spietrare, spigionarsi, spigliare, spignorare, spigrare, spillaccherare, spinare, spiombarsi, spiombare2, spiovere, spiumare, spodestare, spoetizzare, spoliticare, spoliticizzare, spollaiare, spollinarsi, spollonare, spolpare, spoltroneggiare, spoltronire, spolverare, spompare, spopolare, spoppare, spossessare, spregiare, spregiudicare, spregnare, spretarsi, sprezzare, spropositare, sprotteggere, sprovincializzare, sprovvedere, spulare, spulciare, spuntare1, spuntellare, squadernare, squagliare, squalificare, squamare, squattrinare, squilibrare, squinternare, sradicare, sragionare, sregolare, srotolare, staccare, stappare, starare, stasare, stemperare, stenebrare, stessere, stingere, stonacare, stonare, stoscanizzare, stralciare, struccare, svalutare, svaligiare, svampare, svecchiare, svelare, svelenire, sverdire, sverginare, svestire, svezzare, svigorire, svilire.

Diamo tre esempi con il prefisso S- :

sbottonare [Sbot-to-nà-re] v.tr. [io Sbottono ecc.; aus. avere] aprire la parte abbottonata di un indumento facendo uscire i bottoni dagli occhielli: sbottonare la giacca sbottonarsi v.pron. [aus. essere] (fam.) confidare il proprio pensiero; manifestare liberamente ciò che si pensa: non ama sbottonarsi con nessuno v.pron. indiretto [aus. essere] sbottonare un proprio indumento: sbottonarsi la camicia Da abbottonare, con sostituzione di pref.

sdrammatizzare [Sdram-ma-tiZ-Zà-re] v.tr. [aus. avere] attenuare la drammaticità, la gravità di un evento, di una situazione; ricondurre a un aspetto, a proporzioni meno drammatiche: sdrammatizzare un incidente, una notizia; vediamo di sdrammatizzare! | sdrammatizzazione n.f. Comp. di s- e sdrammatizzare.

smilitarizzare [Smi-li-ta-riZ-Zà-re] v.tr. [aus. avere] 1. restituire agli usi e alle condizioni civili luoghi, impianti o categorie di persone che erano militari o sottoposti alle autorità militari: smilitarizzare una fortezza; smilitarizzare la polizia, trasformarla da corpo militare in civile 2. liberare un territorio da tutte le strutture e installazioni militari in esso esistenti Comp. di s- e militarizzare.

Dalle liste ricavate consultando i due dizionari della lingua italiana (Hoepli e Garzanti), possiamo concludere che **708** sono i verbi costruiti con prefissi negativi in italiano. La distribuzione dei prefissi verbali negativi è la seguente :

- **109 verbi con il prefisso De-**,
- **20 verbi con il prefisso Di-**,
- **191 verbi con il prefisso Dis-**,
- **388 verbi con il prefisso S-**.

È evidente che la lingua italiana si serve prevalentemente del prefisso S- per produrre verbi negativi.

Passiamo ad osservare cosa accade nella lingua macedone.

II. I PREFISSI VERBALI NEGATIVI IN MACEDONE

Nella lingua macedone incontriamo quattro prefissi verbali con significato negativo: *og/om-*, *ge-/gez-/guc-*, *raz-/pac-*, *(из)(о)без-*.

A. Il prefisso од-/от-

Di seguito diamo una lista di **42** coppie di verbi con il prefisso од-/от-:

завийка ~ одвийка	заврзува ~ одврзува
заврий ~ одврйи	заглави ~ одглави
засида ~ одсида	закажа ~ ойкажа
закайпанчи ~ ойкайпанчи	закачи ~ ойкачи
закисели ~ ойкисели	заклучи ~ ойклучи
закоча ~ ойкоча	закочича ~ ойкочича
закочи ~ ойкочи	закрйи ~ ойкрйи
залеи ~ одлеи	замагли ~ одмагли
замайи ~ одмайи	замрзна ~ одмрзна
замрси ~ одмрси	зайечайи ~ оййечайи
зайише ~ оййише	зайлейка ~ оййлейка
запрегнува ~ оййпрегнува	запрейа ~ оййпрейа
зайуиши ~ оййуиши	за(на)(о)соли ~ оййсоли
зайвори ~ оййвори	зайскри ~ оййскри
зачеи ~ оййчеи	заише ~ оййише
заирафува ~ оййирафува	из(на)везе ~ одвезе
ис(на)йлеише ~ ойййлеише	навикне ~ одвикне
научи ~ одучи	йовика ~ оййовика
йокрива ~ оййкрива	рече ~ одрече
соише ~ оййише	умили ~ одмили
умори ~ одмори	чекира ~ се оййчекира

B. II prefisso *ДЕ-/ДЕЗ* Е ДИС-

Questo è un prefisso di origine latina o piuttosto internazionale. Lo incontriamo in verbi che nella lingua macedone costituiscono dei prestiti.

A tal riguardo possiamo ricavare una lista di **26** coppie con il prefisso *ge-/guc-*:

<i>активира ~ дезактивира</i>	<i>блокира ~ деблокира</i>
<i>инсталира ~ дезинсталира</i>	<i>интересира ~ дезинтересира</i>
<i>инијегрира ~ дезинијегрира</i>	<i>инфицира ~ дезинфицира</i>
<i>информира ~ дезинформира</i>	<i>квалификува ~ дисквалификува</i>
<i>кодира ~ декодира</i>	<i>конценџира ~ деконценџира</i>
<i>конјаминира ~ деконјаминира</i>	<i>маскира ~ демаскира</i>
<i>магнетизира ~ демагнетизира</i>	<i>милијаризира ~ демилитаризира</i>
<i>материјализира ~ дематеријализира</i>	<i>моџивира ~ демоџивира</i>
<i>мисифицира ~ демисифицира</i>	<i>национализира ~ денационализира</i>
<i>назализира ~ деназализира</i>	<i>организира ~ дезорганизира</i>
<i>нуклеаризира ~ денуклеаризира</i>	<i>стабилизира ~ дестабилизира</i>
<i>йолијизира ~ дейолијизира</i>	<i>ценџирализира ~ деценџирализира</i>
<i>сџалинизира ~ десџалинизира</i>	<i>шифрира ~ дешифрира</i>

Il prefisso *ge-* serve anche per formare i verbi parasintetici con valore negativo facendoli derivare da un sostantivo: *геморализира*, *гебаџира*, *герџизира*, *геруџира*.

C. II prefisso *-РАЗ-/РАС* :

Possiamo portare un elenco di 11 coppie di verbi che hanno il prefisso *раз-/рас-* :

<i>зайоџи ~ расџоџи</i>	<i>склоџи ~ расклоџи</i>
<i>здруџи ~ раздруџи</i>	<i>убеди ~ разубеди</i>
<i>минира ~ раз(де)минира</i>	<i>увери ~ разувери</i>
<i>обедини ~ разедини</i>	<i>украси ~ разукраси</i>
<i>оџамеџи ~ расџамеџи (обезџамеџи)</i>	<i>формира ~ расформира</i>
<i>оседла ~ раседла</i>	

D. II prefisso *(из)(о)БЕЗ-*:

Con il prefisso *(из)(о)без* abbiamo trovato **22** verbi - con significato negativo:

избезуми, *избезобрази*, *обездоми*, *обезкуки*, *обезличи*, *обезбои*, *обезоружа*, *обезимени*, *обесџредмеџи*, *обесхрабри*, *обескуражи*, *обесџокои*,

обезглави, обесчестѝи, обезвредни, обесѝрави, обездржави, обездеѝи, одроди, однароди, одмакедончи, оѝкорне.

Per concludere, possiamo affermare che, nel caso di verbi prefissati negativi, l'italiano e il macedone presentano forti differenze. La lingua italiana è più ricca nella derivazione di verbi con significato negativo. Le liste italiane contengono **708** verbi, mentre gli esempi macedoni offrono soltanto un numero di **105** verbi prefissati con significato negativo.

In alcuni casi si possono riscontrare delle corrispondenze formali tra le due lingue:

залепува ~ одлепува	≡	incollare ~ scollare
обојува ~ обезбојува	≡	colorire ~ scolorire
квалификува ~ дисквалификува	≡	qualificare ~ (dis)qualificare squalificare
инфицира ~ дезинфицира	≡	infettare ~ desinfettare
стабилизира ~ дестабилизира	≡	stabilizzare ~ destabilizzare
информира ~ дезинформира	≡	informare ~ desinformare
мистифицира ~ демистифицира	≡	mistificare ~ demistificare
ориентира ~ дезориентира	≡	orientare ~ desorientare
магнетизира ~ демагнетизира	≡	magnetizzare ~ demagnetizzare

Sono state inoltre riscontrate liste contenenti tre verbi in una delle due lingue a confronto:

наоружува ~ обезружува ~ разоружува
attaccare ~ distaccare ~ staccare

Alla fine, diamo uno sguardo ad alcuni verbi che non contengono un vero e proprio prefisso negativo ma, avendo un significato enantiosemico, assumono la forma negativa con l'aggiunta di un semplice prefisso aspettuale nella lingua macedone. Ne risultano le coppie seguenti, di rara occorrenza, che contengono una componente positiva e una negativa che assume la forma dell'aspetto perfettivo:

облече ~ соблече, надува ~ издува (издиши), најумѝа ~ исѝумѝа.

Bibliografia:

- D'ACHILLE, PAOLO, 2010, *L'italiano contemporaneo*, Bologna: Il Mulino, 288 p.
- DARDANO, MAURIZIO, 2009, *Costruire parole. Morfologia derivativa dell'italiano*, Bologna: Il Mulino, 267 p.
- IACOBINI, CLAUDIO, 2010, "Les verbes parasynthétiques: de l'expression de l'espace à l'expression de l'action", *De lingua Latina*, numéro 3, janvier 2010. http://www.academia.edu/attachments/38208132/download_file?st=MTQ0NDM4MzcwOSw3OS4xMjYuMTQxLjI0Nw%3D%3D&s=swp-splash-above-fold
- IACOBINI, CLAUDIO, 2011, "Prefissi", *Enciclopedia dell'italiano*, <http://www.treccani.it/enciclopedia/prefissi_%28Enciclopedia_dell'Italiano%29/>
- JEZEK, ELISABETTA, 2011, "Verbi", *Enciclopedia dell'Italiano*, <http://www.treccani.it/enciclopedia/verbi_%28Enciclopedia_dell'Italiano%29/>
- MARELLO, CARLA, 2000, *Le parole dell'italiano. Lessico e dizionari*, Bologna: Zanichelli Editore, S.p.a., 259 p.
- SERIANNI, LUCA, 2000, *Italiano. Sintassi. Grammatica. Dubbi*, Milano: Garzanti Libri s.p.a., 611 p.